

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XVIII
n. 158

RISOLUZIONE DELLA 11^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro, previdenza sociale)

(*Estensore* PONTONE)

approvata nella seduta del 2 maggio 2012

SULLA

PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RELATIVA ALLE RESPONSABILITÀ DELLO STATO DI BANDIERA AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA 2009/13/CE DEL CONSIGLIO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ACCORDO CONCLUSO DALL'ASSOCIAZIONE ARMATORI DELLA COMUNITÀ EUROPEA (ECSA) E DALLA FEDERAZIONE EUROPEA DEI LAVORATORI DEI TRASPORTI (ETF) SULLA CONVENZIONE SUL LAVORO MARITTIMO DEL 2006 E MODIFICA DELLA DIRETTIVA 1999/63/CE (COM (2012) 134 definitivo)

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 4 maggio 2012

La Commissione,

esaminata ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle responsabilità dello Stato di bandiera ai fini dell'applicazione della direttiva 2009/13/CE del Consiglio recante attuazione dell'accordo concluso dall'Associazione armatori della Comunità europea (ECSA) e dalla Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) sulla convenzione sul lavoro marittimo del 2006 e modifica della direttiva 1999/63/CE,

considerato che la proposta in esame ha lo scopo di rendere efficaci gli obblighi, cui sono tenuti gli Stati membri, previsti dalla direttiva 2009/13/CE del Consiglio, del 16 febbraio 2009, incorporando e sostituendo disposizioni preesistenti, così da aggiornare la legislazione relativa allo Stato di bandiera ai fini dell'applicazione delle prescrizioni della Convenzione sul lavoro marittimo (CLM), adottata nel 2006;

premesso che l'applicazione delle norme della Convenzione del lavoro marittimo tramite il controllo dello Stato di bandiera e dello Stato di approdo permette di limitare il *dumping* sociale, causato da regolamentazioni differenziate tra Stati membri, che rischierebbero di creare distorsioni della concorrenza sul mercato interno;

preso atto che la proposta è conforme ai principi di sussidiarietà e proporzionalità, al fine di una maggiore semplificazione delle disposizioni esistenti in materia,

si esprime in senso favorevole.